

# Notiziario AGROMETEOROLOGICO

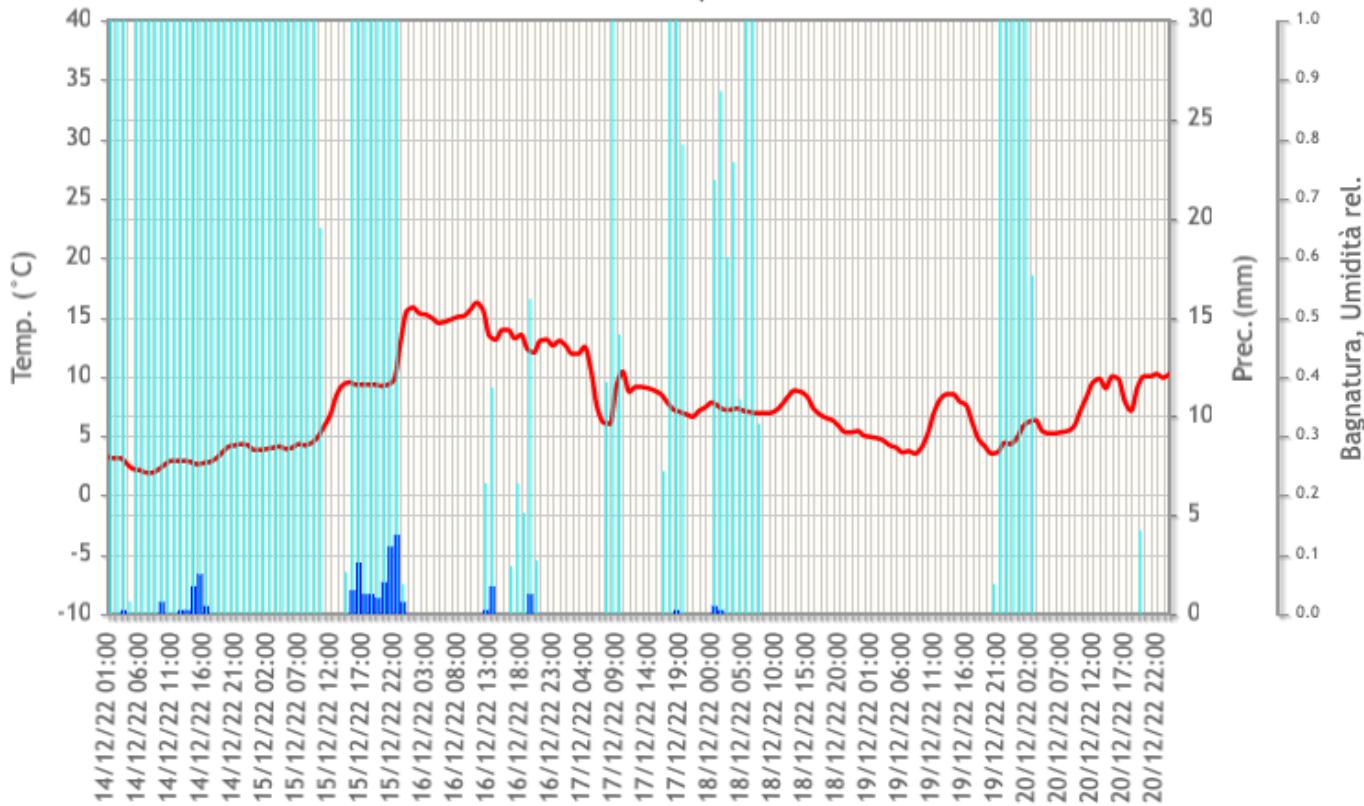
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Ancona

Centro Agrometeo Locale - Via dell'Industria, 1 – Osimo St. Tel. 071/808242 –+ Fax. 071/85979  
e-mail: [calan@regione.marche.it](mailto:calan@regione.marche.it) Sito Internet: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it)

**49**  
21 dicembre 2022

## NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Stazione di Castelplanio - 330 m.s.l.m.



La forte variabilità di stampo autunno/invernale che ha caratterizzato l'ultimo mese, sta lasciando spazio a condizioni spiccatamente anticloniche, tipiche degli ultimi inverni, ed in generale degli inverni mediterranei degli ultimi decenni.

### CEREALI AUTUNNO VERNINI

Per le semine effettuate fra fine ottobre e prima decade di novembre (la maggior parte), la fase fenologica raggiunta dai cereali è tra due e tre foglie **BBCH 12-13**.

Le condizioni agrofenologiche risultano ad oggi buone, l'emergenza è stata regolare e non si segnalano criticità, ad eccezione di limitati e sporadici ingiallimenti, del tutto normali in questo periodo.

### STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Si ritiene utile ricordare, quali sono le regole relative allo stoccaggio e alla manipolazione dei prodotti fitosanitari definite dal PAN. Tali accorgimenti, in vigore da tempo, ricadono direttamente anche nelle norme di condizionalità, sono inoltre fondamentali per la sicurezza degli operatori e per la salvaguardia ambientale, pertanto è bene verificare ed adoperarsi al fine di rispettare quanto previsto dalle norme.

**Stoccaggio aziendale dei prodotti fitosanitari:** in merito allo stoccaggio dei fitofarmaci il **PAN** stabilisce, in linea con le normative precedenti (Dlgs.n 194/1995, DPR n 290/2001, Dlgs n 81/2008), le seguenti norme:

1. In azienda occorre disporre di un **apposito locale chiuso ad uso esclusivo**, possibilmente distante da abitazioni, stalle, ecc.., da destinare a deposito dei prodotti fitosanitari. In tali ambienti non possono esservi stoccati altri materiali o attrezzature se non direttamente collegate all'uso dei prodotti fitosanitari. Possono essere conservati concimi utilizzati normalmente in miscela con i prodotti fitosanitari, mentre non vi possono essere immagazzinate sostanze alimentari, mangimi compresi. Temporaneamente possono

essere riposti contenitori vuoti e/o prodotti scaduti purché collocati in zone identificate ed opportunamente evidenziate (ad esempio con cartelli del tipo “prodotto non in uso/non utilizzabile in attesa di smaltimento”).

2. La **porta del deposito deve essere chiusa a chiave**, non deve essere possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. presenza di finestre). Il deposito non deve essere lasciato incustodito mentre è aperto.
3. Sulla parete esterna del deposito i titolari delle aziende agricole che conservano i prodotti fitosanitari devono **apporre apposita segnaletica** di sicurezza conforme al Titolo V del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 (D.Lgs.81/08), affinché vengano chiaramente indicati ed identificati i comportamenti vietati, gli avvertimenti relativi alla presenza di materiale pericoloso, i comportamenti obbligatori per l'impiego dei prodotti fitosanitari, le indicazioni di salvataggio, soccorso ed antincendio, con ben visibili i numeri di emergenza, ad es. con la seguente segnaletica di sicurezza. (Figura 1)
4. Il deposito dei prodotti fitosanitari deve garantire un sufficiente ricambio dell'aria deve essere asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, e in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo. I ripiani devono essere di materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti.
5. Se non è possibile disporre di un locale completamente adibito alla conservazione dei prodotti fitosanitari, questi possono essere conservati come segue:
  - a) all'interno di un magazzino in un **apposito recinto munito di porta con chiusura a chiave e bacino di contenimento e idonea segnalazione**, ove non ci sia presenza di alimenti, bevande, mangimi, ecc.
  - b) chiusi a chiave in un **armadio in metallo, con apposite feritoie** per l'aerazione, anche in questi casi va apposta la segnaletica di sicurezza. (Figura 1)



Figura 1 – Le indicazioni e i pittogrammi da apporre all'ingresso del locale adibito a deposito fitofarmaci

6. Il deposito dei prodotti fitosanitari deve consentire di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente. Il locale deve disporre di sistemi di contenimento in modo che in caso di sversamenti accidentali sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria. E' opportuno tenere a disposizione del materiale assorbente come sabbia o segatura per raccogliere l'eventuale fuoriuscita di liquidi.
7. Deve essere ubicato tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia di protezione delle acque (Dlgs n. 152/2006).
8. I prodotti fitosanitari devono essere stoccati nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili.
9. Il deposito deve essere fornito di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati). Gli stessi devono essere puliti dopo l'uso e conservati all'interno del deposito o armadietto.
10. L'accesso al deposito dei prodotti fitosanitari è consentito unicamente agli utilizzatori professionali.
11. Il deposito deve essere dotato di materiale e attrezzature idonee per tamponare e raccogliere eventuali sversamenti accidentali di prodotto (es. contenitore con materiale inerte (sabbia) e attrezzi per la raccolta).

Oltre a quanto previsto dal PAN, è bene, nella scelta dei locali, tenere presente alcune indicazioni di carattere generale:

- escludere i piani interrati e seminterrati (cantine) per evitare gli effetti negativi di possibili allagamenti od anche più semplicemente di un elevato grado di umidità e per la scarsa e/o difficile areazione del locale.
- utilizzare locali con pavimenti e pareti lisce e lavabili fino ad altezza di stoccaggio e con impianto elettrico protetto;
- controllare che le confezioni non siano danneggiate o deteriorate prima di movimentarle;
- isolare le confezioni danneggiate e/o che presentano perdite;
- conservare nel magazzino soltanto le quantità di prodotto necessarie per l'utilizzo corrente;
- avere un estintore a disposizione nei pressi del deposito;
- avere una cassetta di pronto soccorso a disposizione nei pressi del deposito.

A volte può accadere che alcune confezioni si rompano e fuoriescano quantità, anche minime, di prodotto; in questi casi occorre pulire immediatamente le superfici imbrattate in modo che nessuno ne venga contaminato.

Se il prodotto fuoriuscito è liquido, è consigliabile, dopo avere indossato gli idonei dispositivi di protezione individuali (D.P.I.), raccoglierlo con materiale assorbente (ad esempio: segatura di legno o sabbia); successivamente è necessario lavare accuratamente con acqua e sapone la superficie imbrattata. Il materiale assorbente deve essere smaltito seguendo le procedure previste per i rifiuti pericolosi.

Le acque di lavaggio dei versamenti accidentali di prodotto non devono essere immesse nei canali di scolo. Il locale di stoccaggio dovrebbe essere dotato di un sistema per la raccolta delle acque contaminate da prodotti fitosanitari. In caso di incendio chiamare subito i Vigili del Fuoco ed evitare di utilizzare eccessivi volumi d'acqua, così da minimizzare il fenomeno del ruscellamento delle acque contaminate. Inoltre raccogliere le acque ed il materiale contaminato per poterlo smaltire correttamente in condizioni di sicurezza.

**Manipolazione dei prodotti fitosanitari:** dal momento dell'acquisto si acquisisce la responsabilità inherente il trasporto e la manipolazione dei prodotti fitosanitari.

La manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze dei prodotti fitosanitari tal quali deve essere effettuata accuratamente per evitare forme di inquinamento ambientale, pertanto va verificata attentamente l'integrità degli imballaggi, la presenza e l'integrità delle etichette poste sulle confezioni dei prodotti fitosanitari nonché la conoscenza delle procedure da adottare in caso di emergenza riportate nelle schede di sicurezza.

A tal fine è necessario attenersi a quanto segue, assicurando la disponibilità dei DPI in ciascuna delle operazioni sotto elencate:

1. Trasportare i prodotti fitosanitari nei loro contenitori originali con le etichette integre e leggibili, fatte salve le indicazioni di cui al decreto ministeriale n. 544/2009, relativo all'applicazione dell'accordo europeo sul trasporto internazionale di sostanze pericolose su strada (ADR). Con l'acquisto del prodotto fitosanitario, ogni responsabilità in ordine a trasporto, conservazione ed utilizzo viene totalmente trasferita dal venditore all'acquirente.
2. In caso di danneggiamento e conseguenti perdite durante le operazioni di carico/scarico/trasporto delle confezioni:
  - a) le confezioni danneggiate e riparate devono essere sistematicamente in appositi contenitori con chiusura ermetica ed identificati con un'etichetta recante il nome del prodotto ed i relativi rischi;
  - b) le eventuali perdite devono essere tamponate con materiale assorbente e raccolte in apposito contenitore per il successivo smaltimento.
3. Disporre le confezioni che contengono ancora prodotti fitosanitari, con le chiusure rivolte verso l'alto, ben chiuse ed in posizione stabile, affinché non si verifichino perdite.

In aggiunta a quanto previsto dal PAN, in merito al trasporto si ricorda che:

- Il trasporto dei prodotti fitosanitari deve essere effettuato con veicolo adatto e avente un'adeguata sicurezza di carico. Il piano di carico dovrà essere privo di spigoli o sporgenze taglienti per non compromettere l'integrità dei contenitori ed in grado di contenere eventuali perdite di prodotto: non utilizzare, per il trasporto di merci pericolose, mezzi normalmente destinati al trasporto di persone e di derrate alimentari per uso umano od animale.
- Il carico va effettuato in modo da prevenire caduta, rottura o rovesciamento delle confezioni, osservando le indicazioni riportate sugli imballaggi (es. "alto", "fragile" ecc..), collocando i prodotti maggiormente tossici nella parte più bassa del carico.
- Dopo lo scarico assicurarsi che non vi siano state perdite sul piano di carico del veicolo e pulirlo accuratamente.
- Dopo avere scaricato le confezioni verificare sempre che siano integre prima di manipolarle.

Qualora durante il trasporto parte del prodotto fuoriesca dai contenitori ed inquinhi anche la zona circostante è necessario informare l'autorità sanitaria (Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria

Locale) e ambientale competente per territorio comunale (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

E' quindi opportuno avere con sé un elenco dei numeri di emergenza e che il veicolo utilizzato per il trasporto delle confezioni sia dotato di adeguati D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) da utilizzare in caso di eventuali incidenti o fuoriuscite del loro contenuto.

I D.P.I. che devono corredare il veicolo saranno verosimilmente gli stessi o analoghi a quelli che vengono utilizzati nei locali di deposito in caso di versamenti o fuoriuscite accidentali dagli imballaggi o dalle confezioni. Durante le fasi del trasporto, unitamente alla Patente di guida è utile essere in possesso anche del "Patentino", i due documenti potranno infatti essere esibiti alle Autorità preposte alla sicurezza stradale in caso di controlli, ciò eviterà di incorrere in spiacevoli contestazioni.

## ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 14/12/2022 AL 20/12/2022

	Agugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	<b>7.5 (7)</b>	<b>8.0 (7)</b>	<b>7.5 (7)</b>	<b>7.5 (7)</b>	<b>8.2 (7)</b>	<b>7.6 (7)</b>	-	<b>8.4 (7)</b>	<b>7.4 (7)</b>
T. Max (°C)	<b>16.8 (7)</b>	<b>16.9 (7)</b>	<b>17.7 (7)</b>	<b>17.7 (7)</b>	<b>19.9 (7)</b>	<b>16.7 (7)</b>	-	<b>16.0 (7)</b>	<b>16.6 (7)</b>
T. Min. (°C)	<b>2.5 (7)</b>	<b>-0.6 (7)</b>	<b>1.8 (7)</b>	<b>2.1 (7)</b>	<b>2.6 (7)</b>	<b>1.7 (7)</b>	-	<b>2.6 (7)</b>	<b>0.8 (7)</b>
Umidità (%)	<b>94.1 (7)</b>	<b>94.3 (7)</b>	<b>86.4 (7)</b>	<b>80.8 (7)</b>	<b>96.1 (7)</b>	<b>84.9 (7)</b>	-	<b>84.0 (7)</b>	<b>90.1 (7)</b>
Prec. (mm)	<b>13.8 (7)</b>	<b>28.2 (7)</b>	<b>31.8 (7)</b>	<b>22.4 (7)</b>	<b>11.8 (7)</b>	<b>24.6 (7)</b>	-	<b>26.8 (7)</b>	<b>14.4 (7)</b>
	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	<b>8.3 (7)</b>	<b>7.9 (7)</b>	<b>7.4 (7)</b>	<b>7.7 (7)</b>	<b>8.0 (7)</b>	<b>7.4 (7)</b>	<b>8.2 (7)</b>	<b>7.1 (7)</b>	<b>7.5 (7)</b>
T. Max (°C)	<b>17.5 (7)</b>	<b>17.8 (7)</b>	<b>17.1 (7)</b>	<b>17.4 (7)</b>	<b>19.0 (7)</b>	<b>17.4 (7)</b>	<b>15.9 (7)</b>	<b>16.8 (7)</b>	<b>18.4 (7)</b>
T. Min. (°C)	<b>2.3 (7)</b>	<b>2.9 (7)</b>	<b>1.9 (7)</b>	<b>2.4 (7)</b>	<b>1.6 (7)</b>	<b>2.4 (7)</b>	<b>2.2 (7)</b>	<b>-0.3 (7)</b>	<b>-0.9 (7)</b>
Umidità (%)	<b>86.3 (7)</b>	<b>96.5 (7)</b>	<b>97.3 (7)</b>	<b>90.7 (7)</b>	<b>84.9 (7)</b>	<b>85.9 (7)</b>	<b>80.3 (7)</b>	<b>90.6 (7)</b>	<b>84.7 (7)</b>
Prec. (mm)	<b>22.6 (7)</b>	<b>20.0 (7)</b>	<b>17.6 (7)</b>	<b>20.0 (7)</b>	<b>14.8 (7)</b>	<b>17.8 (7)</b>	<b>37.0 (7)</b>	<b>20.0 (7)</b>	<b>23.8 (7)</b>

## APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Si ricorda che nel periodo compreso fra il **1° dicembre ed il 31 gennaio** la DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) il **divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati**. Tale divieto è vincolante soltanto per le **aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN)**.

Festeggia i 20 anni la **Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, promossa e organizzata da AMAP (ex ASSAM) e Regione Marche, per valorizzare il patrimonio olivicolo italiano.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel ASSAM – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito [www.olimonovarietali.it](http://www.olimonovarietali.it)

I campioni potranno essere inviati al Centro Agrochimico regionale **dal 9 al 30 gennaio 2023**.

**Quota di partecipazione:** 90 euro pacchetto Rassegna, 120 euro pacchetto qualità.

E' prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della **Shelf life** (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione) ad opera del Panel ASSAM.

**Novità per il 20° compleanno della Rassegna – riservata alle Marche:**

**Riconoscimento speciale – Rassegna 2023** all'Azienda marchigiana che avrà partecipato con il maggior numero di campioni di varietà iscritte al Repertorio regionale della Biodiversità (LR 12/2003)

**Riconoscimenti di eccellenza** nell'ambito delle tipologie monovarietali delle varietà marchigiane iscritte al Repertorio della Biodiversità.

**Modalità di partecipazione e schede di adesione** potranno a breve essere scaricate dal sito [www.amap.marche.it](http://www.amap.marche.it) e [www.olimonovarietali.it](http://www.olimonovarietali.it)

**Per informazioni:** Barbara Alfei: tel. 071.808319, [alfei\\_barbara@amap.marche.it](mailto:alfei_barbara@amap.marche.it) Simone Coppari: tel. 071.808400 [laborjesi@amap.marche.it](mailto:laborjesi@amap.marche.it)

## SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Segni di sofferenza per l'alta pressione subtropicale costretta ad arretrare verso sud-ovest e lasciare spazio così ad una conca depressionaria generata dalla depressione islandese che giungerà in giornata sull'Italia passando per il Golfo del Leone. Ciò spiega il graduale aumento della nuvolosità da nord-ovest e le precipitazioni che si manifesteranno sulla Sardegna e medio-alto versante tirrenico. All'effimera passata instabile odierna (che si esaurirà tra domani e la prima parte di venerdì scendendo verso la Sicilia) farà presto seguito un'altra rimonta anticlonica che instaurerà condizioni di generale bel tempo

sufficientemente lunghe da traghettarci oltre le festività natalizie. Isoterme a 850hPa particolarmente elevate per il periodo in corso si gonfieranno dal Nord-Africa occidentale investendo le Isole Maggiori e lambendo il meridione peninsulare; le temperature dunque sono destinate a raggiungere valori decisamente miti tranne laddove l'ascesa termica verrà attutita dalla presenza e persistenza di nuvolosità bassa e nebbie. Al momento sembra che la cupola anticiclonica, che si svilupperà ancora per controbilanciare l'approfondimento della depressione islandese questa volta verso le isole di Capo Verde, possa strutturarsi a blocco e dunque sussiste la possibilità che le condizioni di stabilità potranno accompagnarci fino al nuovo anno. Ma questa è una dinamica tutta da confermare aspettando le uscite modellistiche dei prossimi giorni.

## PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

**giovedì 22** Cielo parziale nuvolosità residua in dissolvimento nel corso della mattinata; nubi basse in aumento sul litorale centro-settentrionale nell'ultima parte del giorno. Precipitazioni non se ne prevedono di significative. Venti generalmente sud-occidentali; tratti moderati sulla fascia appenninica, deboli altrove. Temperature stabili o in lieve aumento. Altri fenomeni: foschie e nebbie mattutine e pomeridiane-seriali in particolare lungo i litorali centro-settentrionali.

**venerdì 23** Cielo sereno o poco nuvoloso. Precipitazioni assenti. Venti in prevalenza deboli, provenienti dai quadranti meridionali. Temperature in lieve crescita. Altri fenomeni: nelle ore più fredde della giornata, foschie e possibili nebbie sul litorale centro-settentrionale.

**sabato 24** Cielo generalmente sereno al mattino al più sporcato da velature e poca nuvolosità alle quote più basse; nuvolosità in aumento dall'alto Adriatico nel pomeriggio-sera. Precipitazioni assenti. Venti deboli meridionali. Temperature in aumento specie le massime. Altri fenomeni: foschie e nebbie specie seriali e sul settore costiero centro-settentrionale.

**domenica 25** Cielo nubi basse sulla fascia costiera che potrebbero dissolversi solo nelle ore centrali-pomeridiane, più persistenti a nord; sereno prevalente sulla fascia interna. Precipitazioni assenti. Venti deboli sud-occidentali sull'entroterra, poco avvertibili in genere sulle coste. Temperature massime in possibile aumento sulle zone collinari e montane. Altri fenomeni: foschie e nebbie sulle coste ad inizio e fine giornata.

**Qui per le previsioni aggiornate quotidianamente:** <http://meteo.regione.marche.it/previsioni.aspx>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo:  
[http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an\\_home.aspx](http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx)

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). **Banca Dati Fitofarmaci** **Banca Dati Bio**



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle [Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti](#) della Regione Marche - 2022. Ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta [conforme con i principi della difesa integrata volontaria](#).

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in **agricoltura biologica**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**.



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: EUROPA, INVESTI NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI  
REPUBBLICA ITALIANA



**Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: Dr. Giovanni Abate 071/808242**

Prossimo notiziario: **mercoledì 11 gennaio 2023**